

“L’esperienza della VIncA nell’Arco Ionico Lucano”.

Un esempio di integrazione tra obiettivi del piano di gestione e attività economiche sostenibili

Antonella Logiurato Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura
Regione Basilicata



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile

Biodiversità e P.A. in Basilicata ...e criticità



**DIPARTIMENTO
POLITICHE AGRICOLE E
FORESTALI**

**DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE E
FINANZE**

**DIPARTIMENTO
AMBIENTE ED ENERGIA**

Autorità di
Gestione **PSR**

Autorità di
Gestione **FEAMP**

Autorità di
Gestione **PO-FESR**

**Ufficio Parchi
biodiversità tutela
della natura**

- Misura 4
- Misura 8
- Misura 10
- Misura 11
- Misura 12

**Bandi
collegati a
Natura 2000**

**Ufficio
Compatibilità
Ambientale**

- **VInca**
- VAS
- VIA

- Attuazione Direttive Habitat e Uccelli e approvazione M.TC e P.d.G.
- Responsabile della redazione PAF
- Responsabile di 4 Misure del PO-FESR 2014-2020
- Monitoraggio art. 17 dir. Habitat art. 12 dir. Uccelli



Stato dell'ARTE

- Individuati gli obiettivi di conservazione generali e sito-specifici per MTC/P.d.G
- Adottate Misure di Tutela e Conservazione (MTC) Generali e sito-specifiche
- Adottati 4 Piani di gestione
- Individuati gli Enti Gestori di tutte le ZSC
- Redatta e approvata la carta degli habitat
- Raggiungimento degli obiettivi di tutela e conservazione di M.T.C. e P.d.G.:
 1. programma complesso di interventi da attuare con un Accordo di Programma con E.G.
 2. firma di protocolli di intesa con le amministrazioni interessate e portatori di interesse



Piano di Gestione Arco Ionico Lucano D.G.R. n. 904/2015



REGIONE
BASILICATA
RETE NATURA 2000

Le ZSC dell'Arco Ionico Lucano sono 5
di cui 4 con caratteristiche simili :

IT9220080 - Costa ionica Foce Agri

IT9220085 - Costa Ionica Foce Basento

IT9220090 - Costa Ionica Foce Bradano

IT9210095 - Costa ionica Foce Cavone



CReIAMO PA



LE DUNE CUSTODI DI BIODIVERSITA'



Calcatreppola marina (*Eryngium maritimum*)



Erba medica marina (*Medicago marina*)



Ravastrello (*Cakile maritima*)



Zigolo delle spiagge
(*Cyperus capitatus*)



Finocchio litorale
(*Echinophora spinosa*)



Violaccioca sinuata
(*Matthiola sinuata*)



Vilucchio marittimo (*Calystegia soldanella*)



CREIAMO PA

LE DUNE CUSTODI DI BIODIVERSITA'

Brythis crini:
1) adulto



2) bruco



Il giglio di mare è la principale pianta nutrice delle larve



CReIAMO PA

LE DUNE CUSTODI DI BIODIVERSITA'



Esemplari adulti di
Calomera littoralis

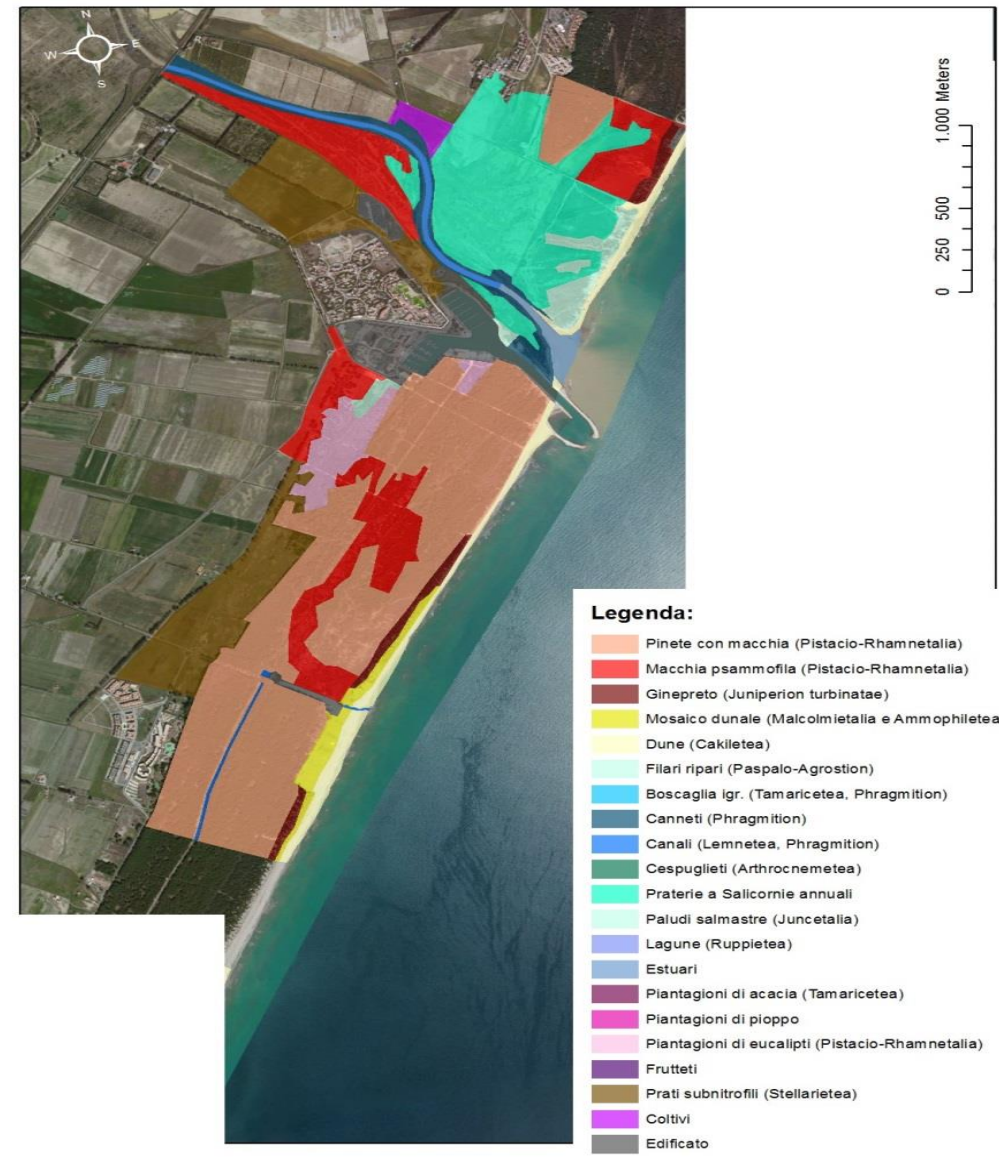
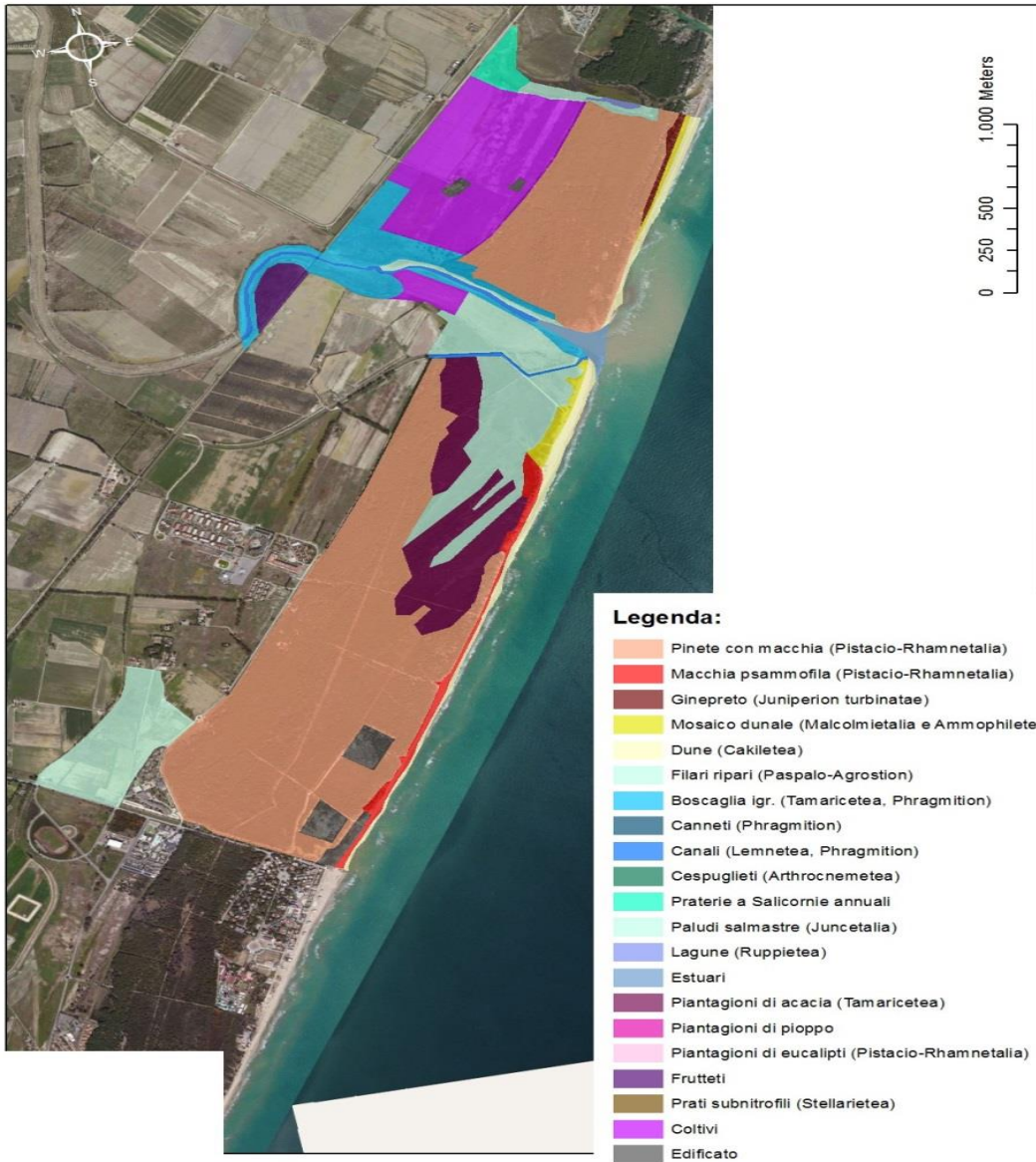


LE DUNE CUSTODI DI BIODIVERSITA'



Ambienti retrodunali





Mappa della vegetazione SIC Foce Bradano

CREIAMO PA

Mappa della vegetazione SIC Foce Basento

AZIONI INTRAPRESE

D.G.R. 761/2013 Approvazione dell'ampliamento a mare dei Siti S.I.C. della Costa Ionica Lucana con adeguamento di Formulari standard e Cartografie

D.G.R. 923 del 21 luglio 2014 – Approvazione Protocollo d'intesa “AREA DELL'ARCO IONICO LUCANO” tra: Regione Basilicata , Provincia di Matera e Comuni di Nova Siri -Rotondella-Policoro- Scanzano-Pisticci e Bernalda
Firmato il 01/10/2014.

Nel protocollo la Regione Basilicata si impegnava ad approvare il Piano di Gestione di 4 ZSC dell'arco ionico lucano

Piano di Gestione dell'Arco ionico lucano **approvato** con D.G.R. n. 904/2015.



Piano di Gestione Arco Ionico Lucano D.G.R. n. 904/2015

HABITAT/SPECIE	STATUS	OBIETTIVI GENERALI	Minacce, criticità	OBIETTIVI SPECIFICI
2110: Dune mobili embrionali	Alterato	Miglioramento dello stato di conservazione	Alterazione e distruzione ambienti acquatici Erosione costiera	adeguata gestione del livello idrometrico dei corpi fluviali - Opere di difesa della linea di costa
2120: Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	Alterato	Miglioramento dello stato di conservazione	Alterazione e distruzione ambienti acquatici Erosione costiera Eccessiva frequentazione turistica	Adeguata gestione del livello idrometrico dei corpi fluviali Opere di difesa della linea di costa
2230: Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	Medio	Conservazione dello stato attuale	Eccessiva frequentazione turistica Erosione costiera	Riduzione calpestio e piste battute
2240: Dune con prati dei <i>Brachipodietalia</i> e vegetazione annua	Medio	Conservazione dello stato attuale	Eccessiva frequentazione turistica	Riduzione calpestio e piste battute
2250: Dune costiere con <i>Juniperus</i>	Alterato	Miglioramento dello stato di conservazione	Eccessiva frequentazione turistica Erosione costiera	Riduzione calpestio e piste battute
2260: Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavanduletalia</i>	Riduzione superficie e frammentazione	Miglioramento dello stato di conservazione	Eccessiva frequentazione turistica Erosione costiera	Riduzione calpestio e piste battute





CREIAMO PA

MINACCIA, CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	PRIORITA'
Alterazione del regime idrologico	Sostituzione di strutture di cemento con tecniche di Ingegneria Naturalistica a “macchia di leopardo”.	ALTA
	Ricostituzione dell’equilibrio del litorale	
	Prevenire la salinizzazione del suolo causata dall’ingressione marina	
Fruizione turistica balneare	Consentire il libero dinamismo della vegetazione psammofila e la creazione degli habitat 2110 e 2120; permettere la nidificazione di <i>Charadrius alexandrinus</i> e <i>Caretta caretta</i>	ALTA
	Ricostituzione dell’equilibrio del litorale	
	Competitività delle imprese turistiche nell'ottica di un turismo sostenibile	
	Ridurre l’impatto antropico e gli atti vandalici	
	Ridurre l’impatto della pulizia delle spiagge per conservare e migliorare l’evoluzione spontanea dei sistemi di spiaggia e degli habitat dunali	
Altre attività turistiche	Aumento della fruizione del SIC con conseguente miglioramento delle conoscenze del pubblico sulle problematiche della biodiversità e dell’importanza dei vincoli apposti.	ALTA
	Diffondere la conoscenza delle emergenze naturali protette tra gli allievi delle scuole del territorio circostante, anche al fine di favorirne la tutela e la valorizzazione	
	Diffondere la conoscenza delle emergenze naturalistiche delle aree.	
	Aumentare la sensibilità dei cittadini sull’importanza del rispetto delle leggi ambientali, in particolare in tema di rifiuti ed abusi edilizi	
	Promuovere un turismo la cui fruizione sia consapevole e responsabile ai fini della salvaguardia del patrimonio naturale, culturale e sociale delle destinazioni;	
	Operare per l’attivazione di buone pratiche che investano anche la sfera dei fruitori del servizio turistico	
Urbanizzazione e presenza di infrastrutture	Potenziare la tutela del territorio e del paesaggio "Individuare idonee misure di salvaguardia	ALTA
	Eliminare la morte di individui di specie ornitiche migratrici, stanziali e nidificanti causato dalle linee elettriche aeree dovuta all’impatto diretto e alla folgorazione	
	Potenziare la tutela del territorio e del paesaggio Individuare idonee misure di salvaguardia	
	Evitare investimenti della fauna	
	Attenuare la pressione antropica sulla costa	

Azioni di Tutela per gli habitat dunali

IA01	Interventi in favore degli ambienti ripariali ed estuariali	Ricostituzione e miglioramento degli habitat	Ricostituzione e miglioramento degli habitat umidi d'acqua dolce e di transizione
IA02	Interventi in favore degli ambienti alo-igrofilo	Ricostituzione e miglioramento degli habitat	Riquilificazione e ricostituzione degli habitat alofilo
IA03	Interventi in favore degli ambienti delle dune	Ricostituzione e miglioramento degli habitat	Ricostituzione e riquilificazione degli habitat psammofilo
IA04	Interventi nelle pinete e rimboschimenti in favore degli habitat di macchia e gariga (2260 e 2250)	Ricostituzione e miglioramento degli habitat	Riquilificare gli habitat 2260 e 2250
IA05	Interventi in favore della conservazione dell'Habitat 3170 Stagni temporanei mediterranei	Ricostituzione e miglioramento degli habitat	Riquilificazione e ricreazione dell'habitat 3170*



Es. di VINCA con applicazione del P.d.G.: attività balneari costiera lucana



In coerenza ed attuazione del **Piano di Gestione e del Protocollo d'Intesa** il Comune di Pisticci ha convocato una Conferenza di servizi per l'esame cumulativo dei progetti di riqualificazione delle strutture ricettive per attività turistico-balneari sull'arenile del territorio comunale di Pisticci;

L'istanza era corredata della documentazione prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.) ed in particolare dello Studio per la Valutazione di Incidenza appropriata, redatto da un gruppo multidisciplinare: un architetto, un botanico e uno zoologo-faunista.

Lo studio di **incidenza ambientale appropriata**:

- **descriveva gli interventi previsti dai progetti** presentati dagli operatori turistici in possesso delle concessioni balneari
- **analizzava i target di flora, fauna e gli habitat** delle ZSC «Costa Ionica Foce Basento» e «Costa Ionica Foce Cavone»
- **considerava le minacce e impatti**, diretti o indiretti, dell'intervento sulle specie e sugli habitat
- **sottolineava la sostenibilità** degli interventi con le opportune misure di mitigazione e compensazione proposte
- **evidenziava lo stato di conservazione degli habitat** e la proposta di mitigazione in coerenza con quanto previsto dal Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 dell'Arco Ionico Lucano nonché con le Linee Guida attuative dello stesso
- **prevedeva misure di compensazione** relative a: recinzioni e camminamenti, educazione ambientale ed eliminazione di specie esotiche
- **individuava le specie prioritarie e i potenziali impatti** dovuti alle attività dei progetti di riqualificazione delle strutture ricettive per attività turistico-balneari e turistico-ricreative sull'arenile e sono individuate le misure di mitigazione e compensazione



Esito dell'istruttoria

Il Piano di gestione ha individuato tra gli obiettivi di lungo e medio termine, per l'uso della spiaggia, precisi riferimenti alla fruizione, nonché gli **obiettivi conflittuali** e le relative **azioni** come proposte di superamento:

Obiettivi specifici di sostenibilità socio-economica a lungo termine:

- **sostenibilità ecologica e sociale dell'uso a fini economici dei siti** mediante l'attuazione di un modello d'uso degli spazi costieri e fluviali di rilevante valenza ambientale al fine di tutelare la biodiversità di interesse comunitario;
- **raggiungimento di una adeguata consapevolezza del valore ecologico dei siti** e delle loro esigenze di conservazione da parte della popolazione locale;
- promozione di attività economiche sostenibili ed eco-compatibili, anche nel territorio circostante i siti.

Obiettivi specifici di sostenibilità socio-economica a breve e medio termine:

- introdurre misure e forme di controllo e manutenzione all'interno dei SIC;
- informare, sensibilizzare e orientare la fruizione;
- individuare e attivare i processi necessari per promuovere lo sviluppo di attività economiche ecocompatibili con gli obiettivi di conservazione dell'area;
- indirizzare la frequentazione dei siti compatibilmente con le esigenze di conservazione (turismo ambientale).



Tra **gli impatti evidenziati** nel P.d.G. particolare importanza assume **quello relativo alla tematica** - fruizione turistico-balneare che non deve ostacolare il raggiungimento dei seguenti **obiettivi specifici**:

- **consentire il libero dinamismo** della vegetazione psammofila e il ripristino degli habitat 2110 e 2120;
- **permettere la nidificazione** di *Charadrius alexandrinus* e *Caretta caretta*;
- **innescare dinamismi ecologici** mirati al ripristino di un maggior equilibrio ambientale del litorale
- **aumentare la competitività** delle imprese turistiche nell'ottica di un turismo sostenibile
- **ridurre l'impatto antropico** e gli atti vandalici
- **ridurre l'impatto della pulizia** delle spiagge per conservare e migliorare l'evoluzione spontanea dei sistemi di spiaggia e degli habitat dunali;

Obiettivi di fruizione conflittuali

L'esistenza di stabilimenti balneari, la posa di ombrelloni e la pulizia della sabbia con mezzi meccanici e strutture ricettive e di servizi permanenti e non removibili, **confliggono con la tutela dei sistemi ambientali dunali** e della fauna che nidifica sulle spiagge, pertanto "vanno attivate azioni di **regolamentazione di tali attività** al fine di mitigare gli effetti negativi della fruizione".

Il superamento di tali conflitti, individuati anche nel paragrafo del PdG dedicato alla fruizione turistica (pag. 286), si concretizza sviluppando modelli di accesso e fruizione alla spiaggia che minimizzano gli impatti e mediante azioni di informazione ai turisti.



Azioni del PdG Arco Ionico lucano (fruizione)

- **IA03** Interventi in favore degli ambienti delle dune: ricostituzione e miglioramento degli habitat
Ricostituzione e riqualificazione degli habitat psammofili: 1210, 1310, 2110, 2120, 2230 2240;
- **IA10** Bonifica di eventuali microdiscariche abusive;
- **URB_3** Regolamentazione dell'accesso alla spiaggia, della balneazione, della pulizia meccanica ed impianto ombrelloni.
- **URB_4** Interventi di miglioramento degli accessi alla spiaggia. Realizzazione di passerelle pedonali in legno per regolamentare l'accesso alla spiaggia a scavalco della fascia dunale;
- **URB_5** Divieto di transito ai mezzi non autorizzati sulla spiaggia e duna. Ricostituzione dell'equilibrio del litorale Potenziare la tutela del territorio e del paesaggio "individuare idonee misure di salvaguardia; Ridurre l'impatto antropico sul sistema dunale di protezione della costa, protezione dell'entomofauna della duna e battigia.
- **URB_6** Interventi di regolamentazione dei trasporti per il raggiungimento della spiaggia;
- **AVI2** Tutela dei siti di nidificazione del Fratino (*Charadrius alexandrinus*)- Sospensione delle attività di "manutenzione a motore" nel periodo Marzo-Maggio salvo dove strettamente necessario. Rimozione dei detriti dalla battigia con mezzi non invasivi Chiusura al transito pedonale e alla attività balneare, tra il 1 Marzo-15 Giugno, di piccoli tratti di spiaggia (qualche mq) delimitati con apposite recinzioni ove sia verificata la nidificazione del fratino.



Il confronto tra interventi progettuali e azioni del PdG



Ci hanno suggerito le misure di **mitigazione**:

- **migliorare** gli accessi alla spiaggia realizzando passaggi obbligati anche con passerelle in legno sopraelevate ove necessario per scavalcare la fascia dunale;
- **esercitare** con prudenza la pulizia della spiaggia, anche in fase di cantiere, evitando ove possibile l'uso di mezzi meccanici;
- **non prelevare** sabbia nelle aree contermini alle aree di sedime delle strutture che costituiscono lo stabilimento, per esigenze legate al modellamento della spiaggia, al fine di evitare ulteriori danni ai pochi lembi di arenile che ancora conservano la copertura naturale;
- **contenere** gli interventi nei limiti delle aree relative alle varie sezioni e riportate nelle planimetrie di progetto;
- **eliminare** microdiscariche presenti nelle aree adiacenti agli stabilimenti;
- **segnalare** all'ente gestore del sito la presenza di eventuali nidi di fratino o *Caretta caretta* e proteggerli con adeguate recinzioni;
- **lasciare** il più possibile il materiale spiaggiato naturale sul litorale, questo contribuirebbe anche ad una mitigazione dell'erosione costiera;



Il confronto tra interventi progettuali e azioni del PdG

- **riutilizzare** le biomasse vegetali spiaggiate come ammendanti e consolidanti naturali dei depositi sabbiosi;
- **evitare** la “pulizia” della spiaggia con mezzi meccanici provvedendo all'inizio con pulizia a mano per garantire la presenza delle piante annuali e la riproduzione del Fratino;
- **eliminare** dall'arenile specie non appartenenti alla flora autoctona;
- **segnalare** il divieto di transito per i mezzi meccanici sulla spiaggia;
- **attivare** azioni di comunicazione ed informazione ed educazione ambientale, rivolte a turisti e fruitori dei lidi (previa giornata formativa a cura degli Enti Gestori delle ZSC)
- **adeguare** gli impianti di trattamento reflui al carico massimo di fruitori attesi.
- **prevedere**, negli stabilimenti balneari, adeguati contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Antonella Logiurato *Regione Basilicata - Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura*
Tel. 0971669012 e-mail: antonella.logiurato@regione.basilicata.it



CReIAMO PA